



Osservatorio sulle Autonomie e i Territori

<http://osservatorioautonomie.unipv.it>

Focus Regione n. 13

ENTI LOCALI: TEMPO DI BILANCI E DI PROGRAMMI

Tempo di bilanci e di programmi per gli Enti Locali lombardi, in questo volgere d'anno: bilanci e programmi ovviamente nel segno della pandemia che ha marcato tragicamente l'anno trascorso e che è destinata ad accompagnarci ancora in questo 2021 appena iniziato.

La stampa locale riporta, in questo periodo, interviste e conferenze stampa di numerosi Amministratori locali: per taluni bilanci dell'anno trascorso, per altri, interessati alla prossima scadenza elettorale di primavera, bilanci di un quinquennio di amministrazione, magari in vista di una eventuale ricandidatura.

Certo, il Covid – 19 ha lasciato il segno: qualcuno parla di *“anno terribile”*, di *“anno che doveva essere quello dei cantieri, ed è stato invece l'anno degli aiuti”*, altri ricordano ancora lo sconcerto dei primi momenti: *“all'inizio dovevamo capire che cosa stesse succedendo, abbiamo avuto difficoltà a inquadrare l'impatto economico per la vita delle persone.”*

“È stato un anno che non auguro a nessun Sindaco di dover vivere, si son viste troppe cose brutte e dolorose”, dice il Sindaco Antonelli di Busto Arsizio.

In ogni caso, la crisi sanitaria ha costretto ciascuno a *“rimettere in fila tutte le priorità”*, anche a sperimentare approcci di governo bi-partisan, coinvolgendo anche l'opposizione: in tutte le situazioni ha costretto ad una assiduità e continuità dell'impegno di Sindaci ed Assessori.

Per quasi tutte le amministrazioni, la crisi ha determinato una considerevole riduzione delle entrate con conseguente rischio di squilibri di bilancio: analogo effetto hanno prodotto le agevolazioni concesse, ad esempio sulla occupazione di suolo pubblico e per la tassa rifiuti per aziende e famiglie.

Di qui la pressante richiesta al Governo di stanziamenti compensativi, in particolare quelli in conto corrente e di cui si è fatta a più riprese interprete l'ANCI: il risultato è stato lo stanziamento statale del 2020 pari a circa 4 Miliardi ed è questo l'ammontare di cui si chiede la conferma anche per il 2021.

“Abbiamo ridotto la spesa di funzionamento dell'Ente di 2 milioni - chiarisce il Sindaco Cassani di Gallarate - Di contro abbiamo introitato 8 milioni con bandi regionali e 10 milioni dal recupero dell'evasione fiscale”.

Di particolare rilievo la situazione del Comune di Milano: l'Assessore Tasca precisa che nel 2020 alla fine lo Stato ha trasferito al Comune ben 480 ML, mentre ad oggi si stima che per la tenuta del Bilancio 2021 siano necessari tra i 300 ed i 500 ML, conseguenza della diminuzione delle entrate: *“ad esempio Milano non potrà contare sui dividendi della SEA, che chiuderà con*

una perdita dovuta anche alla decisione del Ministero delle Infrastrutture di tenere aperto Linate”.

Si assicura una gestione attenta della spesa, la revisione al ribasso di una serie di gare future, altre misure di ristrutturazione del debito, ma che non sono previste riduzioni dei servizi, tanto più che questo per Milano è notoriamente anno di elezioni.

Le sollecitazioni milanesi al governo sono poi corroborate dalla richiesta di dare segnali concreti, anche finanziari per sostenere la prospettiva - delineata dallo stesso Governo - di fare di Milano una capitale finanziaria europea, approfittando degli scenari nuovi aperti dalla Brexit.

Ad ogni modo, gli Enti Locali lombardi non si limitano lamentare le difficoltà ed a sollecitare l'intervento – pur doveroso – del Governo.

Un caso significativo è quello della Provincia di Brescia, impegnata in un percorso di valorizzazione dell'Ente dopo il depotenziamento conseguente alla minaccia di abolizione delle Province degli anni 2014 – 2015

“Nel 2020 – sostiene il Presidente Alghisi – la Provincia ha comunque effettuato investimenti per 70 ML, ha fronteggiato l'emergenza anche tramite la Protezione civile (con distribuzione mascherine, tablet nelle scuole; montaggio tende) e attivando la rete del volontariato ad essa collegata”.

L'Ente ha inoltre assicurato la gestione della viabilità provinciale (circa 2000 km di strade) con 21, 6 ML di investimenti in manutenzione ed altre risorse per messa in sicurezza ponti, illuminazione, asfaltature, mentre si sono investiti per le Scuole superiori 17 ml di investimenti propri + 46 ML derivanti del “Piano Archimede” del competente Ministero e si è dato corso ad un imponente mole di provvedimenti amministrativi nei settori ambientali di competenza.

Il nuovo ruolo di Ente di riferimento dei Comuni si è infine sostanziato con l'esercizio del ruolo di Centrale per gli acquisti centralizzati (109 ML di acquisti per 160 Comuni)

La richiesta di risorse al Governo non si limita peraltro al ristoro per le mancate entrate: il Sindaco di Mantova, Palazzi va oltre.

È fondamentale che il Governo punti sui Comuni per gli investimenti: *“Le risorse date ai Comuni diventano opere concrete in meno di un anno”* mentre *“Il bilancio dello Stato è pieno di miliardi di infrastrutture che sono rimaste sulla carta”* ed è *“decisivo far ripartire l'economia senza tornare all'idea centralista”*: per questo anche la gestione del *Recovery Fund* non può non coinvolgere i Comuni.

Peraltro – continua – è essenziale che i Comuni si muovano in una *“logica imprenditoriale per cui si fanno i progetti e poi si cercano le risorse e non viceversa”*: cita l'esempio del suo Comune che *“in tre mesi è riuscito ad acquisire 7 ML da finanziamenti e bandi vinti”* e che quindi si propone quale priorità il rafforzamento dell'Ufficio Bandi.

Con ciò siamo già nel campo dei propositi, delle prospettive, dei programmi.

Tutti gli Amministratori concordano che con l'avvio della campagna di vaccinazione, la speranza della fuoriuscita dalla pandemia si sia fatta più concreta: ma questa sarà graduale ed anzi, verosimilmente il momento più duro a livello sociale sarà tra 5 mesi, quando verrà meno il blocco dei licenziamenti e si attenueranno le altre misure di supporto al reddito, *in primis* la Cassa integrazione.

Detto ciò, è chiara la volontà di ripartire.

Come? *“Agire sulla quotidianità, trasferendo risorse ai settori colpiti e continuando a macinare cantieri e progetti per rifare la città”*, sostiene ancora il Sindaco di Mantova.

Che elenca poi puntualmente i fronti su cui la sua Amministrazione sarà impegnata nel 2021: interventi sulla viabilità, sulle scuole, sul patrimonio come Palazzo Te, il Parco del Te, mentre sono attese le risorse del *Recovery Fund* per gli investimenti sulla navigabilità commerciale ed il sistema portuale di Valdaro e per il centro ricerche previsto a Mantova Hub.

Le priorità che a sua volta indica il Sindaco di Bergamo, Gori, sono *“i vaccini, il lavoro e la lotta alla povertà”*.

Si tratta di costruire un nuovo Welfare mediante *“una rete estesa che vada a calarsi in modo molto puntuale nelle realtà di quartiere, dove è possibile intercettare più facilmente il bisogno, una rete fatta da Diocesi, Parrocchie, Terzo settore e privati”* e con la riattivazione del Fondo comunale di Mutuo soccorso.

“Il Comune – continua – lavorerà sulla fragilità degli anziani autosufficienti e potenzierà i servizi all’orientamento per i giovani, affrontando anche il tema della crisi della natalità”.

Ma tra gli obiettivi strategici c’è anche quello di tenere alto il livello degli investimenti, in particolare sulle infrastrutture culturali e per l’istruzione, passando dai 40 Ml del 2020 ai 70 del 2021, compresi investimenti di terzi ed il rilancio urbanistico, con l’approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio e il decentramento ai quartieri.

Analoghi ed incoraggianti segnali vengono anche da Comuni di minori dimensioni, quali Tradate, il cui Documento Unico di Programmazione (DUP) *“prevede milioni di investimenti per interventi per modernizzare la città quali strade, piazze, luoghi di incontro, centro storico, arredo urbano”*.

A Soncino il bilancio *“prevede opere pubbliche per cifre superiori ai 4 milioni di euro, finanziate dal Comune per soli 150 mila”*.

A Crema sono confermati interventi sulla manutenzione ordinaria e straordinaria, la conclusione di grossi interventi quali il Sottopasso ferroviario, un Bando di 600.000 € a beneficio delle microimprese mentre si sta impostando un ridisegno urbanistico che accentua la proiezione su Milano, anche in previsione del prolungamento della MM3 fino a Paullo.

Anche da questa rapida rassegna, si evince lo sforzo straordinario al quale sono stati chiamati gli Enti locali tutti, Comuni e Province, metropoli e piccoli borghi: altrettanto evidente è l’impegno a reagire, a impostare misure non solo di resilienza ma di rilancio, confidando nell’attenuazione progressiva dell’emergenza sanitaria e, perchè no, nella tempestivo accesso alle ingenti risorse che il *Recovery Fund* promette di mettere a disposizione.

Note dell’autore

Nel testo si fa riferimento ai seguenti articoli:

- M.Linari, Antonelli e la lavagna “contro tutti i criticoni” . E intanto prepara il bis, in LA PREALPINA, 31.12.2020
- A. Perna, “Con questi numeri siamo sereni”, in LA PREALPINA, 31.12.2020
- M. Giannattanasio, Tasca, pressing sul Governo: ci servono 350 milioni, in CORRIERE DELLA SERA – MILANO, 2.01.2021
- DB, Il Covid non ferma la Provincia: ponti e scuole, investiti 70 milioni, in GIORNALE DI BRESCIA, 30.12.2020

- P. Gorlani, Il Broletto: cantieri nonostante il virus, in CORRIERE DELLA SERA – BRESCIA, 30.12.2020
- S. Mortari, Le priorità di Palazzi: “Nuovi cantieri e caccia ai fondi per la ripartenza”, in GAZZETTA DI MANTOVA, 31.12.2020
- S. Peron, “Non è un libro dei sogni”, in LA PREALPINA, 31.12.2020
- A. Arco, Soncino. Guerra sulle tasse. Zero aumenti e detrazioni, in LA PROVINCIA DI CREMONA E CREMA, 2.01.2021
- A. Guerini, L’intervista al Sindaco – Ancora 18 mesi di lavoro, in LA PROVINCIA DI CREMONA E CREMA, 4.01.2021
- S. Bianco, S. Seminati, Gori: “2021 anno difficile ma ricostruiamo la fiducia. Fondi UE per Porta Sud”, in CORRIERE DELLA SERA – BERGAMO, 31.12.2020

*Il Responsabile del Focus Regione
Dott. Giampaolo Ioriatti*